

CAPO D'ORLANDO Dal 1. aprile alcuni di loro potrebbero gestire i parcheggi comunali

Sollecitato il pagamento delle spettanze ai precari

CAPO D'ORLANDO. Sindacati e Rsu chiedono al sindaco di Capo d'Orlando, Enzo Sindoni, la retribuzione dei mesi di gennaio e febbraio per i 141 precari in servizio al Comune. «In base alla disponibilità dell'Ente - si legge nella richiesta avanzata dalla rappresentanza sindacale unita - perché la Rsu è a conoscenza del mancato trasferimento dei fondi loro assegnati dalla Regione Siciliana. Quindi l'acconto per i mesi pregressi di gennaio e febbraio ed ora si aggiungerà anche marzo, sarebbe sulla quota annua del 10%, la parte che il Comune mette a congruo del 90% che spettano

alla Regione Siciliana.

Una richiesta che è stata inviata anche all'assessore al Personale del Comune paladino, Cettina Sciafidi che in questi giorni dovrebbe incontrarsi con le Rsu per affrontare anche altre problematiche come quella della conclusione dell'iter del processo di stabilizzazione. In primis la predisposizione dei relativi bandi di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato e la richiesta alla Regione del finanziamento di copertura per i cinque anni previsti dagli ultimi accordi.

Secondo la pianta organica predisposta a suo tempo da Pa-

lazzo Europa, sarebbero 141 i lavoratori precari. "Precari storici" ex art. 23 assunti dal 1988 che sono divisi in categorie "A" e sono 13; categorie "B" e sono 32 e costoro con titolo di studio della scuola dell'obbligo; 92 sono di categoria "C" assunti con il titolo di studio della scuola superiore e 2 appartengono alla categoria "D", con titolo di studio della laurea. Tra le richieste propedeutiche al bando di concorso la modifica ed integrazione della delibera di Giunta del 31 dicembre scorso con la quale si dava prosecuzione ai contratti di diritto a tempo determinato e parziale a

24 ore settimanali per il periodo gennaio-aprile 2013.

La valenza dell'assunzione dei precari, assume ancora maggiore forza in questi giorni con la notizia che la loro collaborazione potrebbe essere determinante in un servizio che il Comune sta avocando a sé. Si tratta di quello dei parcheggi a pagamento che il 1. aprile non sarà più gestito da privati. Il contratto è stato rescisso ed ora Palazzo Europa ha intenzione di gestirlo autonomamente. E così potrebbero essere proprio alcuni precari, che sono dotati di specifico patentino, a gestirlo. ◀ (f.p.)

